



Nello studio della R.S.I., trasformato in studio di ripresa televisiva, le piccole allieve della Scuola di danza artistica di Bellinda Wick offrono la grazia delle loro coreografie ai bambini di tutta la Svizzera. (Fot. V. Vicari)

Da Lugano il primo spettacolo della TV per i bambini della Svizzera

Nella decade televisiva con cui s'è iniziato, per la Svizzera Italiana, il mese d'aprile, era inclusa anche una primizia: la prima trasmissione della TV nazionale per tutti i piccoli telespettatori della Confederazione.

Essa è stata realizzata, all'insegna di Ticino in fiore, per la regia di Felicina Colombo, con il concorso di un gruppo di minuscoli interpreti che le telecamere del complesso mobile di ripresa della TV svizzera hanno colto in azione in uno degli studi della Radio della Svizzera Italiana, a Lugano, debitamente trasformato in studio televisivo, mediante un sistema di scenografia («decoro» - addirittura! - lo chiamavano quelli della TV, anche non di lingua francese...) a fondali di forte colore: arancione, rosso, azzurro.

Si è trattato di una cosa molto modesta, specie se la si paragona alla TV dei ragazzi d'oltre confine: ma fatta con garbo e con molto slancio

per superare la ristrettezza dei mezzi finanziari a disposizione. Due minuscoli annunciatori hanno introdotto i vari numeri, riferendosi spesso alla carta del Ticino che stava alle loro spalle. Un mimo ha fatto giocondi lazzi e smorfie, lottando con una indocile sedia a sdraio. Un «quiz» a premio è stato proposto ai bambini, invitati ad indovinare il nome di alcuni fiori già sbocciati nelle nostre Prealpi. Un coro finale senza parole ha detto il saluto dei bambini della Svizzera Italiana ai coetanei telespettatori d'oltre San Gottardo e d'oltre frontiera (com'è noto, la TV elvetica viene captata anche nella Pianura del Po).

Centro dello spettacolo è stata l'esecuzione di un bel balletto da parte di alcune allieve della Scuola di Danza artistica di Bellinda Wick a Lugano.

Le decenni-dodicenni Antonella Alberio, Lairetta Patocchi, Biancamaria Roy e Franca Selmoni, interpretando

una coreografia creata dalla giovane direttrice della Scuola di danza artistica ch'esse frequentano nella Regina del Ceresio, hanno rievocato l'immagine dei fiori schiudenti le loro tenere corolle a sud delle Alpi.

Nel quadro della simpatica trasmissione curata da Felicina Colombo, questa delicata visione di vigilia d'adolescenza ha immesso un suggestivo tocco di poesia primaverile.